

CONTRATTO FORMATIVO

Il contratto formativo è la dichiarazione, esplicita e partecipata, dell'operato della scuola.

Pur se stabilito, in particolare, tra il docente e l'alunno, esso coinvolge l'intero consiglio di classe e la classe, gli organi collegiali dell'Istituto, i genitori, gli enti esterni preposti o interessati al servizio scolastico.

L'impostazione della relazione didattica e delle relazioni nei termini di un contratto formativo è diventata da tempo prassi del nostro Istituto per gli evidenti benefici che scaturiscono dalla formalizzazione di scopi, modalità e mezzi per raggiungerli, di diritti e di doveri reciproci.

Con i genitori si intrattengono rapporti di collaborazione, di scambio, di proposte, orientati verso la crescita del rapporto di reciproca fiducia e chiarezza d'intenti. La fattiva collaborazione dei genitori diventa un elemento vincente a breve e a lungo termine.

Il **contratto formativo**, elaborato in coerenza con gli obiettivi formativi definiti ai diversi livelli istituzionali, indica i seguenti doveri a carico degli alunni, dei docenti e delle famiglie.

Il docente deve:

- **esplicitare** la propria offerta formativa;
- **motivare** il proprio intervento didattico - educativo;
- **informare** sulle strategie, gli strumenti di verifica e i criteri di valutazione.

L'alunno deve:

- **conoscere** gli obiettivi didattici ed educativi del curriculum ed il percorso per raggiungerli ;
- **partecipare** alla vita della scuola;
- **contribuire** al regolare e proficuo svolgimento delle lezioni;
- **assolvere** assiduamente agli impegni di studio;
- **rispettare** i locali e le attrezzature della scuola.

Il genitore deve

- **conoscere** l'offerta formativa;
- **sostenere** l'azione educativa della scuola;
- **cooperare** al raggiungimento degli obiettivi educativi;
- **esprimere** pareri e proposte;
- **collaborare** alle attività.

Punti del contratto per i docenti:

1. Aggiornamento - formazione

L'aggiornamento-formazione è un diritto/dovere degli insegnanti. Esso si esercita mediante l'attuazione del Piano Annuale di Formazione, deliberato dal Collegio dei Docenti.

2. Rapporti con gli alunni

I docenti assumono un atteggiamento responsabile, diretto a creare relazioni educative e a promuovere l'autonomia degli alunni.

3. Scelta dei libri di testo

Nella scelta dei libri di testo e delle strumentazioni didattiche i docenti assumono come criteri di riferimento la validità culturale e la funzionalità educativa, con particolare riguardo agli obiettivi formativi e ai bisogni dell'utenza. I docenti non trascurano di valutare attentamente anche il costo e il peso dei libri di testo.

4. Compiti a casa

Nell'assegnazione dei compiti da svolgere a casa, i docenti operano in coerenza con la programmazione individuale dei Consigli di Classe tenendo presente la necessità di rispettare razionali tempi di studio e di riposo degli alunni. Condividono il concetto che il compito a casa sia il completamento dell'attività didattica svolta a scuola; lo studio pomeridiano e l'esecuzione dei compiti da parte degli alunni sono le condizioni necessarie per un efficace processo di insegnamento - apprendimento. Nell'osservanza degli obiettivi formativi, previsti dagli ordinamenti scolastici e dalla progettazione didattico - educativa, l'organizzazione delle attività curriculari tende ad assicurare agli alunni uno spazio temporale, al di fuori delle ore di lezione e di studio domestico individuale, da dedicare ad attività extrascolastiche, alla pratica sportiva e più in generale al riposo e al divertimento. Di norma, non saranno assegnati compiti per i pomeriggi nei quali gli alunni sono già impegnati in attività curriculari e/o extracurriculari.

5. Procedure di valutazione

Gli strumenti di verifica sono costituiti da prove scritte (questionari Vero/Falso, a completamento, a corrispondenza, a risposta multipla; relazioni; problemi; temi;...) colloqui e discussioni tesi a promuovere un'efficace organizzazione delle conoscenze acquisite.

6. Verifiche scritte.

Le verifiche scritte, con scadenza mensile o bimestrale, vengono annotate dai docenti, con anticipo di almeno una settimana, sul Registro di classe. Le prove sono consegnate corrette entro due settimane dalla loro somministrazione e la valutazione viene riportata sul libretto personale che ogni alunno deve avere sempre con sé.

7. Interrogazioni.

Al termine dell'interrogazione l'insegnante comunica alla classe e all'interrogato il giudizio, motivandolo. Le interrogazioni sono svolte secondo modalità e scadenze concordate con la classe ed hanno, comunque, lo scopo di indurre l'abitudine allo studio sistematico.

Punti del contratto per gli alunni

- La partecipazione attiva è un dovere sia per quanto riguarda le lezioni sia per quanto riguarda le attività di arricchimento. Per partecipazione attiva si intende un insieme di comportamenti diretti alla collaborazione costruttiva, al rispetto delle consegne (eseguire i compiti per casa, affrontare con atteggiamento positivo interrogazioni e prove scritte) e al rispetto delle cose e delle persone.
- È dovere lo studio, indispensabile per il raggiungimento degli obiettivi didattici e formativi previsti per le singole discipline e dalle Equipe pedagogiche.

Fattori e indicatori di Qualità del Contratto Formativo

Fattori di qualità	Indicatori di qualità	Tempi
Valorizzazione di ciascun soggetto coinvolto nel contratto formativo	Gli insegnanti, nei confronti degli alunni, si impegnano a: <ul style="list-style-type: none"> • Presentare l'ambiente scolastico, l'organizzazione settimanale delle attività, la programmazione disciplinare. • Presentare il percorso formativo. • Presentare e motivare gli obiettivi, i metodi e gli strumenti per raggiungerli. • Fornire occasioni per esprimere bisogni, desideri, aspettative. 	<ul style="list-style-type: none"> • Inizio anno scolastico. • Inizio anno scolastico. • Inizio di ogni percorso in itinere. • Sempre.
Coerenza tra ciò che si dichiara, ciò che si pensa, ciò che si fa effettivamente, ciò che si auspica di fare.	Gli insegnanti, nei confronti dei genitori, si impegnano a: <ul style="list-style-type: none"> • Presentare, nelle assemblee di classe, la progettazione educativa e didattica dell'Equipe pedagogica, comprensiva dei criteri di valutazione. • Informare periodicamente sull'andamento educativo e didattico degli alunni. • Dare e ricevere informazioni sui processi di sviluppo e maturazione dell'alunno. • Stabilire rapporti di collaborazione con i genitori. 	<ul style="list-style-type: none"> • Inizio anno scolastico. • Consegna schede di valutazione quadrimestrale • Ricevimento settimanale e incontri generali • In ogni occasione opportuna.
Valorizzazione della scuola come centro di formazione culturale, sociale, civile del territorio.	Gli insegnanti, nei confronti del territorio, si impegnano a : <ul style="list-style-type: none"> • Programmare iniziative con il coinvolgimento di enti esterni nei progetti elaborati dalla scuola 	<ul style="list-style-type: none"> • All'inizio dell'anno scolastico
Collaborazione	<ul style="list-style-type: none"> • Presentare al rappresentante dell' Ente Locale il progetto educativo della scuola. • Potenziare la proposta formativa della scuola. 	<ul style="list-style-type: none"> • Nel corso dell'anno scolastico.
Partecipazione	I genitori si impegnano a: <ul style="list-style-type: none"> • Partecipare alle riunioni organizzate dalla scuola per informare sull'offerta formativa. • Evidenziare nei confronti dei figli e della realtà esterna, l'importanza della scuola. • Fornire tutti gli elementi di conoscenza relativi all'alunno. • Affrontare eventuali problemi individuali tra genitore e insegnante interessato. 	<ul style="list-style-type: none"> • Colloqui e assemblee di classe. • Sempre. • Colloqui individuali. • Quando se ne ravvisi l'esigenza.